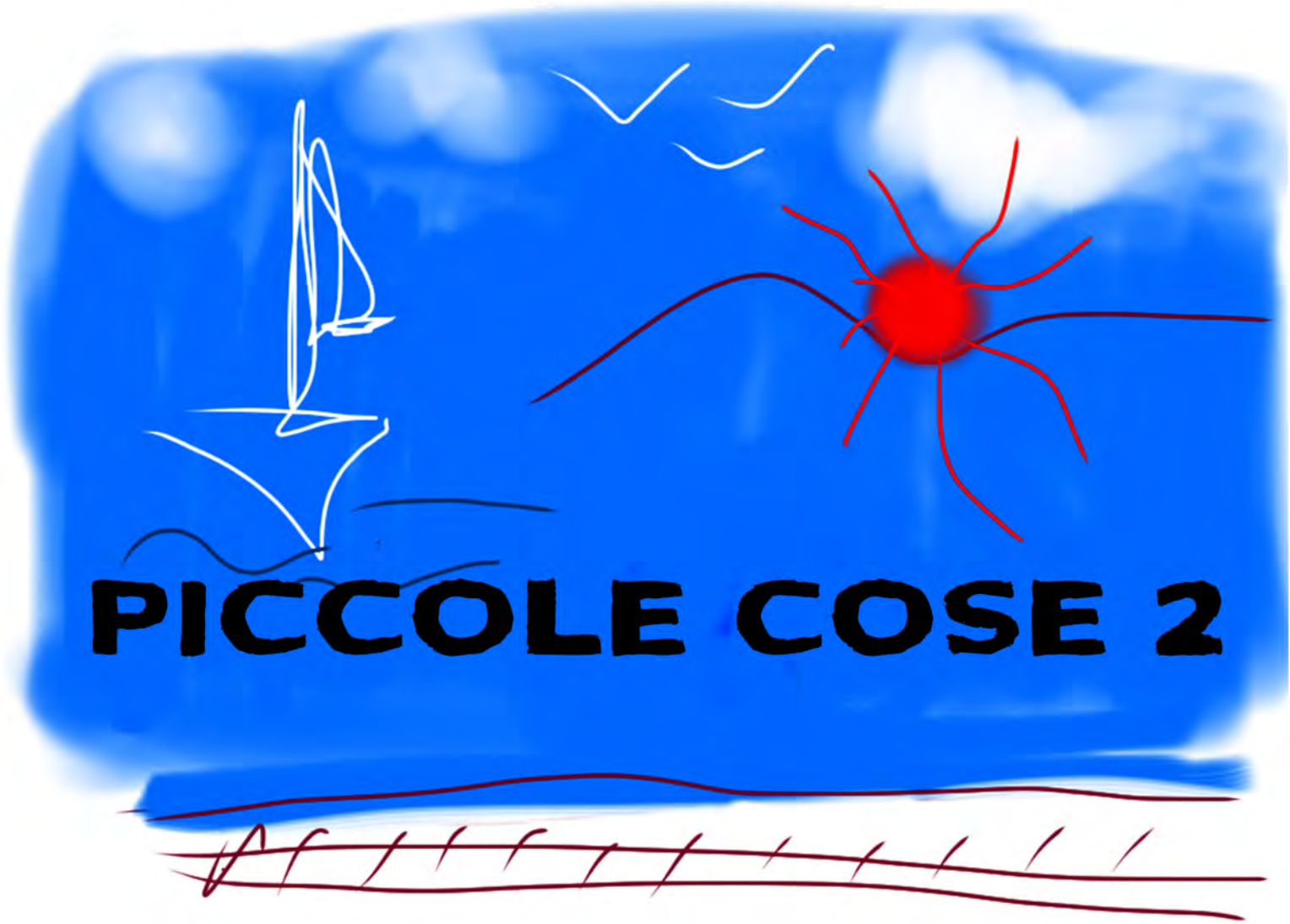


UMBERTO INNOCENTI

**UMBERTO INNOCENTI**



**PICCOLE COSE 2**

**2004-2015**

A MARIANGELA

A mio avviso “la prosa poetica” è una forma entro cui chiudere pensieri che, pur avendo potenzialità poetiche per il contenuto, non riescono a chiudersi in una gabbia metrica senza perdere di senso e musicalità.

Detto questo credo che una vera e propria libertà formale in poesia non è proprio così latente, per fortuna, pertanto io scrivendo dei pensieri non credo di scrivere poesie ma piccole cose dettate da un mio modo di vedere, un pò ermetico, astratto, forse bizzarro, forse irriverente verso la grande tradizione culturale, ma non per questo privo di sentimento e voglia di evasione. Il contributo della fotografia aiuta a completare e qualche volta a superare la narrazione cercando nelle cose quello che hai in testa, praticamente l'immagine di un'idea. Chi sono? Forse un saltimbanco delle mie emozioni?

Certamente uno che, scrivendo con la penna del sentimento, ama affrontando l'ultima salita all'insegna dello scherzo del divertimento e di una sana pazzia.

**UNA COSA FATTA A MODO MIO**

# PICCOLE COSE 2

Ascolterò la gente in strada  
per comprendere l'arte di non capire  
o forse solo per rispondere.  
Ascolterò la gente in strada  
per poi ignorare l'amore bastardo  
di chi prego di false verità  
loda l'altrui certezza.

UMBERTO INNOCENTI



## **PRESENTAZIONE**

**Le poesie di Umberto Innocenti nascono da un desiderio insopprimibile di cogliere l'anima delle cose che osserva, i paesaggi reali e quelli dell'anima che, di volta in volta, colpiscono la sua immaginazione, si fanno sentimento ed emozione e si traducono in forme espressive di notevole suggestione cui fanno spesso da sfondo fotografie che si compenetrano della stessa atmosfera e, talvolta, completano e mettono in risalto la visione poetica. Il suo è un linguaggio suggestivo in cui le parole si caricano di significati plurimi e creano catene ritmiche e musicali.**

**GIORGIO BARSOTTI**



## **UN AMORE**

**Tendo la mano cercando le coppe  
la tua pelle ricorda paesaggi noti,  
il tuo corpo ricorda velluti pregiati  
dai caldi colori.**

**E' solo per amore che son qui  
a respirare il tuo profumo che,  
come aria fresca del mattino  
in un giorno d'estate,  
dona freschezza e candore..  
evviva il vino!**





## REMI IN BARCA

La bianca schiuma delle onde infrante sugli scogli,  
armonizza i ricordi del vecchio pescatore  
che, in compagnia di un giovane amico,  
rivive il passato senza nostalgia.

Lo scoglio, un tempo importante riferimento  
è oggi un trono che pone

il vecchio pescatore al cospetto del mare,  
stupendo compagno d'emozioni.

Con la barca in secca, le onde e i loro richiami  
rimangono le amiche di sempre, mentre lo scoglio  
sostiene il vecchio nel complesso passaggio.





## **TRAMONTO**

**All'orizzonte un punto inganna lo sguardo,  
accende fantasie e speranze di chi, timido,  
osserva blindato nel suo passato.**

**L'incertezza si materializza,  
un gabbiano sempre più vivo  
irrompe in un paesaggio irreal  
dove il rosso domina e mille sfumature  
occupano gli spazi tutt'intorno.**

**Volteggia nell'aria infuocata  
descrivendo traiettorie già scritte,  
forse per gioco,  
forse in onore del vecchio bambino  
che, sorretto dal bastone dei ricordi,  
riconosce in lui la vita.**



## **ALBA**

**Il buio intorno impedisce di vedere le banalità del quotidiano,  
Il buio intorno impedisce al falso riconoscimento di colpirti duramente,  
Il buio intorno definisce e amplifica i colori di un paesaggio  
ricco di valori trascurati.**

**D'incanto le caratteristiche del tramonto, ingentilite e arricchite  
da sfumature importanti, danno vita ad un fenomeno irrazionale.  
Dal breve percorso di una vita vengono cancellati ricordi e proposto  
un futuro ricco di musica e impreziosito da timidi colori... l'alba.**





## **FRAMMENTO**

**Mentre il jukebox vive  
esaltando una melodia amica  
tu donna,  
immersa nell'apparenza  
dei giorni uguali,  
ti perdi nella storia di un uomo  
caratterizzato dai colori dell'autunno.**





## **PRESUNZIONE**

**Tu non sai ma osi.  
Tu non sai ma osi parlar di lui.  
No, non sai ma osi parlare di colui che ignorando  
ti sovrasta con le sue certezze.**

**Il nulla contro l'infinito,  
il buio annientato dal sole,  
l'odio sbaragliato dall'amore.  
Forse non sai, certamente non comprendi.**





## **SINTESI**

L'inerzia della folla limita, non impedisce,  
ergo, salto sul treno che lontano porterà  
l'essenza di chi, aprendosi al mondo,  
imprigiona l'anima all'amore.

Amore, prosaica ricerca del bene.

Amore, donazione senza scambio.

Amore, desiderio di conoscenza per  
colui che aprendosi al mondo libera  
l'anima dalla prigionia di un corpo.

## **EMOZIONI DEDICATE**

La vita esplose evidenziando situazioni note  
mentre, in un crescendo di emozioni, la vittoria  
sorride a colui che impedisce alle tenebre  
di avere il sopravvento.

Particolare è l'equilibrio che, con l'aiuto dei ricordi,  
ti permette di vincere il vuoto che ti circonda.  
Ad un tratto l'immaginario domina la mente e,  
nella consapevolezza dell'impossibile,  
godi dell'opportunità avuta.

La realtà del momento illude chi trascura la verità  
oscurata da splendida follia.

La realtà del momento è vigliacca ma utile  
per attizzare il fuoco dei sentimenti.








BAR LO SQUALO





## **MANO TESA**

**La mano tesa in direzione amica  
tremava al pensiero di non trovare ciò che spera.  
Nel buio della vita la gioia, la rabbia,  
l'amore, la comprensione,  
sono sostenute dall'amicizia.**

**La mano tesa verso il futuro  
stringe con rabbia il presente,  
troppo importante per essere trascurato,  
troppo ricco per essere abbandonato  
nell'incertezza della vita.**

**La mano tesa verso un punto noto  
si stringe intorno a coloro che senza fatica  
ti sostengono tra mille controsensi.**



## IL SAX PIANGE

Il sax piange jazz...  
la musica si diffonde nella notte  
dando equilibrio al paesaggio  
dominato dalla luna.

Il sax piange jazz...  
l'equilibrio si spezza:  
contro la luna, a favore dell'orizzonte,  
la tua immagine irrompe nel mondo  
confuso da mille stelle accese per caso.

Il sax piange jazz...  
Il cielo si confonde col mare,  
solo la luna decide a modo suo  
i contorni di un paese amico.

Il sax piange jazz...  
Ridipingo il mondo a modo mio  
con colori ora decisi, forti, invadenti;  
ora tenui, confusi, timorosi di  
imporre un qualsiasi predominio.

Mentre il sax piange jazz  
ridipingo il mondo immerso in un mare  
di note scollegate, coerenti solo con il futuro.

Il sax continua a piangere.





**...AVANZO A FATICA  
TRA LA FOLLA  
A DISPETTO DELLA  
CERTEZZA DEL  
NULLA .....**









**Isola**

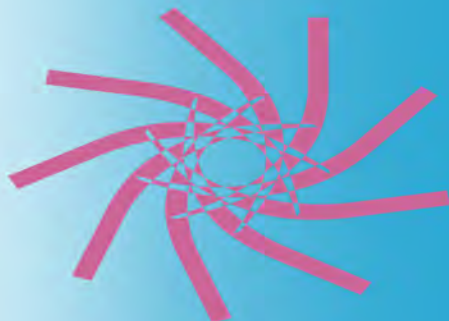
**Oltre il mare,  
prigioniero di un mondo alla deriva,  
combatto figure di cartone.**

**Combatto spiato da vecchi fantasmi  
incatenati all'ancora dei ricordi.**

**Combatto all'ombra di un arcobaleno  
premonitore che taglia il cielo  
gravando su lontane colline.**

**Mare soluzione di antichi problemi  
ora calpesti le idee bastarde  
di chi non vuol essere prigioniero.**

**Solo la ridicola certezza di una vita  
piena di confini stimola colui  
che ribellandosi crede in un sogno.**



**NOI**

**Notte, vento:  
le luci si riflettono sulla nostra voglia di vivere,  
sulla nostra rabbia.  
Situazione strana.**

**Vivere, amare, odiare,  
situazioni note: mentre la notte,  
interrotta dalle note avvolgenti di un blues,  
ci culla tra mille luci speciali.**

**Situazione strana.  
Amore, odio, una favola  
irrompe nei tuoi sogni  
rafforzando le tue certezze.**

**Siamo sempre noi tra tanti,  
l'aria è serena, la luna domina nel blu  
ridimensionando i colori, smussando il contrasto.**

**Che belle sere con te che ami  
i miei difetti, le mie certezze.**

## CHE SPETTACOLO

Sporgendomi dal davanzale della vita  
vedo scorrere fiumi di bastardi  
che, convinti delle loro ragioni,  
avanzano distruggendo il passato  
calpestando il futuro.

Che spettacolo

L'attore principale è colui che vuole apparire  
pur non esistendo, che vuole imporre le sue ragioni  
prive di logica e sentimenti.

Che spettacolo

L'uomo quando non riesce a ribellarsi alla quotidianità  
la esalta urlando ai quattro venti  
che la consuetudine è l'essenza della vita.

Che spettacolo

Immergersi in questo fiume e lasciarsi  
portare dalla corrente sicuri di essere contenuti  
dagli argini ed indirizzati alla foce  
o meglio alla fine.

Che spettacolo

## CONTRAPPUNTO

In un mondo dove le parole senza suono  
hanno valore per chi, pieno di sé,  
è avvezzo ad apparire senza comprendere.

In un mondo dove il rispetto e la consapevolezza della solitudine  
ingannano esaltando l'egoismo fomentato dalla confusione.

In un mondo dove regna confusione e intolleranza  
vivere alla grande non è cosa da poco,  
ma, possibile se il tuo alleato è l'amore.

## CUBIK

Al passo sicuro del giovane  
fa eco l'incedere incerto e gioioso  
di chi donandosi abbraccia la tua storia.  
L'emozione del ritrovarsi  
esalta la gioia di una carezza, di un'attenzione,  
di un comando.

La realtà non esiste,  
solo l'amore dà un senso alla vita,  
alle emozioni, al quotidiano.  
La confusione delle emozioni  
comprime la voglia di ribellione.

Soltanto il tempo commenta con l'evidenza  
i segni del suo passaggio, smussato  
dal continuo crescere del rapporto  
di due esseri complementari.



## **ASSURDO**

**Evado dalla gabbia dorata seguendo le orme di un bambino  
che, con parole senza suono,  
esprime la gioia di vivere l'incognita della vita.**

**Vecchio e stanco, seduto di fronte al mare,  
osservo una vela che a fasi alterne  
asseconda o contrasta il vento.**

**Vento, energia vitale per non soccombere  
nella follia del nulla, per non stazionare nell'apatia  
della vita quotidiana.**

**Il vento ti investe con un sibilo irreale e si trasforma  
in una melodia formata da suoni infantili che sprona a partecipare  
ad un grande concerto diretto da un maestro inesorabile: il destino.**

## **PENSIERI**

**Bagnato da mille gocce di pioggia  
attraverso la strada per arrivare là  
dove la palla infuocata dell'amore  
brucia tutto ciò che non vale.**

**Pregno di rabbia di chi niente chiede,  
getto lontano le scarpe e a piedi nudi  
percepisco nella loro completezza  
sensazioni che fanno piangere.**

**Sensazioni che, nel ricordo di me bambino,  
mi trovano saggio e stanco.  
Stanco di ipocrisie e falsità, mai domo  
della sfida con la vita.**



## **SOLE TIMIDO**

**Sole timido pomeriggio di fine estate  
tra mille le nostre orme marcate dalla sabbia umida,  
urla il percorso della piccola grande storia di noi due,  
noi due fra tanti, distratti dal nulla, attratti da niente.**

**Il sole timido di fine estate ti sbatte contro la realtà degli anni,  
solo fiumi di speranze trascinano la barriera dell'impossibile,  
il cane abbaia il sole timido irrompe, esplode, illumina,  
cerca un punto in un cerchio felice  
dove vivere alla grande la felicità presente e la futura.**

**La cresta impetuosa s'abbatte con rabbia annulla,  
cancella, purifica, si ritrae sparisce.**

**Il sole timido di fine estate  
ti permette di ripartire con le orme impresse nella mente,  
nel cuore nel nulla.**

**Il sole timido di fine estate ti permette di guardare lontano  
oltre la barriera dell'infinito.**

**Il sole timido di fine estate rafforza i colori decide le sfumature  
impresiosisce i particolari.**







**SPESSO UN UOMO E' SOLO..... E' SOLO**





**PER PAURA O STRANE COINCIDENZE**









## **DEDICATO**

**Traghettiamo le nostre anime  
da una notte alla seguente  
fino a sfinirsi dalla gioia di non vivere  
il giorno ed essere annientati dalla luce  
invadente e dalla imbarazzante quotidianità.**

**Svuotare cantine il nostro hobby.**

**Donarsi per un amico, il nostro credo.**

**Solo l'amica luna ci esalta e ci protegge  
confondendo le quinte di un palcoscenico  
palpitante di paure e inibizioni.**

**Bastardo fu il destino che a sorpresa sostituì  
l'asso di cuori col due di picche.**



## **SCORCIO**

**Ama gli spazzi azzurri,  
ama la brezza che sospinge la candida vela.  
Temi il vento all'orizzonte  
che mai pago della direzione  
disorienta colui che odia stare alla fonda.**

**Affronta con rispetto il vento  
che ti spinge in mille direzioni  
offuscando la via da seguire.  
Ricorda, mille passioni sono in te:  
ascolta, medita, decidi...diversamente  
scoprirai te stesso.**





## **FUTURO**

**Ti porterò con me quando vado via.  
Ti porterò con me quando verrà la sera.  
Eccitato da una musica invadente  
raggiungo l'alba lontana attraversando la notte  
ostacolato da bizzarre idee di libertà obbligata.**

**Alla fine del percorso, per niente infastidito  
dalle avversità, trovo qualcosa di te che dà  
alla mia reazione equilibrio e volontà.  
Allontanato rabbiosamente l'ostacolo dell'arrivo  
rifletto e.....portami con te quando vado via.**





## **LA MASCHERA**

**L'anonima faccia  
maschera sentimenti bastardi  
esaltati dalla parodia della vita  
in un gioco prego di fatalità ed ipocrisia.**

**L'anonima faccia si pone a schermo  
di colui che vuoto, scialbo e vigliacco  
riesce a vomitare sentenze  
prive di ogni logica.**

**L'anonima faccia ritarda  
non impedisce lo svelare una realtà  
con retroscena vuoto,  
insulso, apatico.**

**Solo il candido fiore dell'amore  
facendo a spallate con  
avversità ed incertezze  
riesce a pianificare la via dell'esistenza.**







## TERRA MIA

Elba solatia induci al cuor tristezza  
a chi di te fece fede e speranza.  
Onesti son coloro che in cuor suo  
temono più sé stessi che la cultura  
sconsiderata del viandante curioso  
e invadente dell'altrui tradizione.

Rigurgitano concetti e soluzioni i maledetti,  
che solo il vento porta in alto  
per poi disperdere nel nulla ciò che solo  
la favella produce e l'ignoranza alimenta.

Dannati siano coloro che giudicano con il  
metro dell'ignoranza e agiscono  
all'ombra del nulla.





## L' INCONTRO

Una scia dorata ci proietta oltre le certezze  
contro la logica di chi egoista  
spera in una vita colma di consuetudini e fallimenti.  
Amici d'oltre mare sperano in un abbraccio fraterno  
a sigillo di un sodalizio atteso da sempre.

Quella sera solo il rumore del mare  
ebbe il sopravvento sull'esplosione  
del nostro silenzio.

La normalità della finta compagnia  
si erge maestra vomitando parole senza senso  
non riuscendo a fermare coloro che vogliono  
coloro che vivono un momento dominato  
da comprensione e volontà d'intenti.

## BALLATA BUFFA

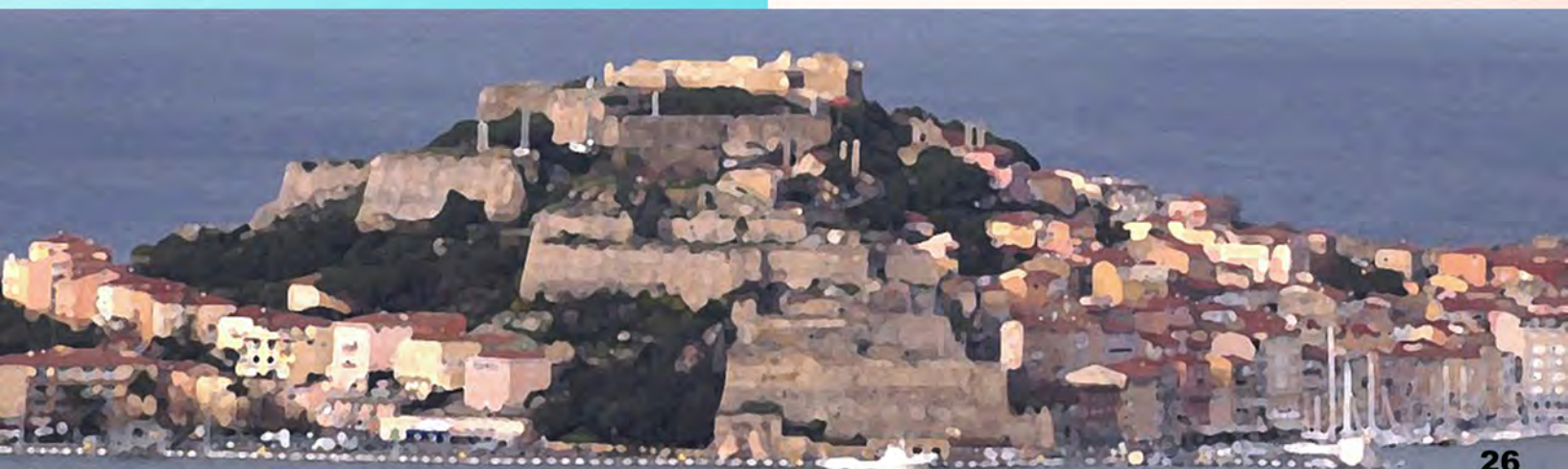
**Spesso un uomo è solo  
è solo per paura o strane coincidenze.**

**Scellerata ragione, imponi un cammino solitario a chi,  
abbracciato dall'amica solitudine,  
spedì in faccia alla falsa compagnia.**

**Bastarda compagnia asseconda le mie voglie,  
un uomo è solo per paura  
o dimostra coraggio.**

**Bastarda compagnia annientami ma  
guarda oltre il cielo dove mille suoni  
annunciano il suo arrivo.**

**Spesso un uomo è solo,  
è solo per paura o strane coincidenze.  
Un uomo è solo, io...forse.**





## UOMO

Investito dall'occhio di bue, in un angolo della vita,  
il piccolo uomo riesce a contrastare  
la folla che lo circonda  
interessata, forse, solo a ciò che non vede.  
Piccolo uomo, tu, che  
alla ricerca dell'amica libertà  
cavalchi la scia delle navi  
accompagnato dal lamento di una tromba.

Piccolo uomo che percepisci nell'aria musiche  
d'altri tempi maledettamente attuali,  
ti ritrovi riflesso nelle luci del porto  
accompagnato dal tintinnio  
delle barche ormeggiate.  
Tutto ciò non ha senso  
ma sprona il piccolo uomo a crescere  
credendo in ciò che ha.

## PERCORSO

**Mentre una serie di battute caratterizzano  
un blues nostalgico e dissacratorio,  
un manipolo di eroi rotola in caduta libera  
travolgendo problemi d'ogni sorte.**

**Eroi d'altri tempi non avvezzi a falsità e codardia.**

**Eroi che da questa situazione, in apparenza  
senza senso, fanno emerge l'uomo che non sottostà  
alle regole scialbe della vita.**

**L'uomo che con la forza dell'amore  
si eleva imparando a soffrire sorridendo**





## **SFUMATURE**

Invaso da un brivido oltrepasso quella porta  
dove un silenzio assordante  
guadagna gli spazi di una casa abitata da fantasmi.

Un raggio di sole ribelle, trapassando le logore persiane,  
punta un giorno sul calendario sbiadito dal tempo,  
impreziosito dalla polvere.

Il giorno ormai andato non detta nessun evento.  
Il giorno ormai andato urla l'importanza di un frammento di tempo.  
Il giorno ormai andato è una briciola di vita importante  
che impreziosisce il mosaico della vita.

## **RISPETTO**

Rivivo con rabbia mille cose lasciate nel passato,  
custodite in un manoscritto confuso fra vecchi libri.  
Le mille cose riassumono situazioni andate,  
contrastando con la realtà, scomoda compagna  
di tante avventure che spesso mettono a nudo  
pregi e difetti.

Tutto questo è normale quando l'uomo interpreta  
un canovaccio supportato a dovere, che poi  
il risultato si approssimi più o meno alla realtà  
poco importa, l'importante è la convinzione  
dello stolto che da sempre capisce solo ciò  
che è scontato per il suo stupido credo.

Uomo, che cammini al di là della strada,  
con la faccia bastarda nascosta da barba incolta,  
rallenta il passo e rifletti: l'amore non ha niente da capire  
è l'uomo che amando dimostra la maturità  
necessaria per vivere.



## **UN AMICO**

E' unico vivere un sogno,  
accordare la vita in una tonalità amica  
che rispetta il tuo sentimento.

Lo spartito in chiave d'amore  
ha tutti gli accidenti che servono per essere importante.

Il mondo è un punto di riferimento e  
l'alchimia della musica il carburante  
per vivere una vita importante  
con i ricordi proiettati nel futuro.

Un futuro infinito perché chi ti saluta  
non ha nessuna intenzione di dimenticare,  
perché chi ti saluta ha nel cuore la gioia di averti.

## **VIANDANTE**

Avanzo a fatica tra la folla  
calpestando colui che si erge  
ad inconsapevole ostacolo.

Avanzo a fatica tra la folla  
calpestando lastre plasmate con  
lacrime e sorrisi di chi la percorre  
alimentando ansia sulle incognite  
di un traguardo importante.

Timore e speranza allontanano  
l'avvenimento pur sapendo che leggi  
non scritte determinano l'arrivo.

Avanzo a fatica tra la folla  
a dispetto della certezza del nulla

## **MARINAI D' ALTRI TEMPI**

Siamo figli del mare  
sempre pronti ad emigrare  
sempre pronti a litigare.

Siamo figli del mare  
che, riflettendo le luci,  
abbraccia le paure.

Figli del mare davanti all'orizzonte,  
all'ombra di un ricordo  
che cambia la mente.

Figli di colui che può  
ma spesso non vuole.  
Figli di colui che tanto dà e molto toglie.

Siamo figli del mare infinito,  
siamo figli di noi stessi,  
avviliti ma mai vinti.



## **DINO L' EMIGRANTE**

La certezza del nulla  
sprona all'avventura l'uomo che,  
alla ricerca della vita,  
lascia alle spalle lo Scoglio  
unico punto fermo di una vita  
vissuta intensamente.

Tutti ti rispettano,  
nessuno ti conosce,  
nessuno conosce la via percorsa,  
nessuno è interessato alle tue tracce.

Alla fine di un percorso già scritto  
l'amore, più forte della vita,  
annulla la distanza e permette  
all'essenza dell'uomo  
di realizzare un sogno bambino.

Disperso dal vento accolto dal mare  
riposi davanti allo Scoglio  
testimone del passato e compagno del futuro.



## **SALVATORE**

L'umidità salmastra  
sale dal trono di cime  
arrotolate con cura  
in testa al molo,  
riportando alla realtà  
un giovane che, osservando  
il mare controvento  
rimugina la situazione balorda  
che lo insegue.  
La pelle arsa dal sole  
contrasta con la giovane età  
ma, conferisce al temerario  
la saggezza per affrontare  
l'ostacolo della vita.



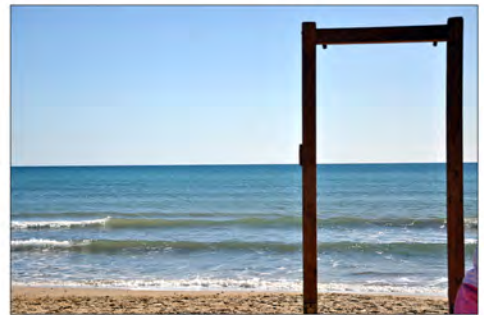




## **CANZONE**

**Da bambino cerchi il sole, vuoi l'amore,  
da bambino hai voglia di vivere e fame di sapere,  
da bambino ti confondi con i fiori di campo,  
da bambino apprezzi due occhi pieni d'amore,  
da bambino sei baciato dall'aurora dal sole dalla mamma,  
da bambino sei tutto questo e molto di più.**











**L' AMORE LEVIGA GLI ARGINI  
DELLA VITA DOMANDO LE AVVERSITA'**



**L'ANIMA ARRANCA CONDUCENDO PER MANO  
UN CORPO VUOTO DI VALORI E SENTIMENTI**



## PERCEZIONI

Il giorno dopo la tempesta,  
logica e razionalità non mi appartengono,  
cammino a piedi nudi avventurandomi  
sulla battigia di una spiaggia volta a tramontana.  
Cammino con uno stato d'animo tormentato  
da eventi incomprensibili.

Solo la percezione di una musica sempre più  
presente placa la rabbia ed eccita i sentimenti,  
votati per istinto ad una percezione di tolleranza totale,  
ma spesso assopiti da eventi incomprensibili e bastardi.

Quanto fanno riflettere tutte quelle figure  
sgranate da un falò, accomunate dal suono  
di una chitarra che con canti d'ogni sorte  
si purificano da comuni incomprensioni.

All'anima il compito di fornire energia spirituale.

Alla musica il compito di trascinare i confini  
portando alla luce l'amore mal celato.



## DIVAGAZIONI

In una vecchia soffitta  
con il sipario aperto dinanzi al cielo,  
ammiro il vuoto di un vecchio  
palcoscenico illuminato da mille riflettori che,  
ormai logoro da emozioni e stanco dei  
giorni migliori colma quel vuoto  
con pensieri d'ogni sorte.

Contro ogni logica e in sintonia  
con una sana pazzia,  
dà un'immagine della vita  
spudoratamente colorata e piena  
di frizzanti sorprese contrapposte  
alla banale realtà di un'esistenza  
blindata da perbenismo e ipocrisia.







**... PROVO A TRATTENERE IL TEMPO PER GODERE  
IL PIU' POSSIBILE DELLA TUA PRESENZA .....**





## **SERAFICO**

**La porta aperta al cospetto della notte  
eccita la fantasia di un uomo  
ormai solo con se stesso.**

**Alla ricerca di un tesoro dissipato nel tempo  
l'uomo cerca di raccogliere briciole di vita  
spremendo saggezza dal tempo che fu'.**

**Assemblare ritagli di un'esistenza sperperata  
non è semplice neanche con il collante amore,  
ma indispensabile per affrontare l'ultima salita.**

**Arrivare alla fine, tagliare un traguardo  
e' complesso, ma l'uomo, consapevole di tutto ciò  
sorridente scrollando le spalle.**





**PICCOLE COSE 2**

VICTORIA INNATI